

POR FESR EMILIA-ROMAGNA 2007-2013



RISORSE IN RETE

linee guida

PER LE AZIONI DI INFORMAZIONE A CURA
DEI BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

INDICE

| | |
|---|---------------|
| Le ragioni di questa guida | pag. 3 |
|---|---------------|

Attività di comunicazione

| | |
|---|--------|
| per tutti i progetti cofinanziati | pag. 4 |
|---|--------|

| | |
|---|--------|
| per i progetti cofinanziati per un importo superiore a 500.000 euro | pag. 5 |
|---|--------|

| | |
|---|---------------|
| Corretto utilizzo del logo-firma | pag. 7 |
|---|---------------|

Regolamento (CE) N. 1828/2006

| | |
|--|--------|
| Articolo 8 - Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico | pag. 8 |
|--|--------|

| | |
|--|--------|
| Articolo 9 - Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione | pag. 9 |
|--|--------|

Le ragioni di questa guida

Con il Programma operativo regionale FESR 2007-2013 la Regione Emilia-Romagna ha individuato gli interventi prioritari per attuare progetti finalizzati ad aumentare la competitività del territorio, nel rispetto dei principi della sostenibilità. L'attuazione del POR FESR è finanziata da risorse dell'Unione europea e dello Stato italiano. I progetti realizzati rafforzano e integrano ulteriori interventi che la Regione stessa attua per promuovere e consolidare lo sviluppo innovativo e sostenibile del sistema regionale e quindi la sua competitività.

Coloro che realizzano progetti finanziati dal POR FESR, i beneficiari, sono investiti di un importante compito. Diventano infatti testimoni privilegiati delle opportunità che Unione europea, Stato e Regione offrono per sviluppare il sistema economico e produttivo e quindi il benessere sociale in Emilia-Romagna. È importante che i beneficiari facciano conoscere l'impegno delle istituzioni e i risultati che loro sono riusciti a raggiungere tramite l'accesso ai finanziamenti.

Tutto ciò serve anche a garantire la trasparenza dell'operato istituzionale, condizione necessaria per un rapporto sempre più paritario e per un dialogo sempre più efficace con i cittadini.

Se, da un lato, le istituzioni, europee, nazionali e regionali, fanno sapere come agiscono e quali opportunità creano, dall'altro i beneficiari, ovvero le imprese, gli enti, le istituzioni che per loro capacità progettuale riescono a cogliere queste opportunità, si impegnano, a loro volta, a rendere noto a tutti i cittadini ciò che sono stati in grado di realizzare per la crescita economica e sociale della nostra regione.

Quelle che seguono sono indicazioni che intendono facilitare l'applicazione delle "prescrizioni" previste dal Regolamento comunitario 1828/2006 in merito alle responsabilità dei beneficiari negli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico.

Vale la pena richiamare l'attenzione sulla parola "responsabilità" perché esprime la necessità di andare oltre i concetti di rispetto delle norme e degli obblighi previsti dalle stesse.

L'Unione europea è molto attenta a migliorare il dialogo con i cittadini e confida nell'informazione quale strumento indispensabile per aumentare la loro consapevolezza del ruolo che essa stessa svolge nel sostenere lo sviluppo regionale.

Per questo la comunicazione è parte integrante della programmazione e realizzazione del POR FESR e i beneficiari sono investiti di una "responsabilità sociale" nel creare informazione e conoscenza, presupposti imprescindibili per la trasparenza e la partecipazione al governo del territorio.

In questa guida i beneficiari trovano indicazioni sull'uso del logo-firma per attività di comunicazione e la descrizione sulle procedure da seguire per realizzare cartelli e targhe.

Attività di comunicazione

per tutti i progetti cofinanziati

Se il progetto o l'operazione finanziata nell'ambito del POR FESR è oggetto di attività di comunicazione e informazione (eventi, brochure, partecipazione a fiere, pagine web, ...), il beneficiario è tenuto a garantire che i destinatari della comunicazione siano informati del finanziamento, rispettando alcuni requisiti previsti nel Regolamento (CE) 1828/2006.

Per facilitare l'applicazione dei requisiti richiesti è stato creato un logo-firma che assicura una visibilità unitaria a tutte le iniziative che rientrano nel POR FESR.

Il logo-firma è così composto:

- l'emblema Unione europea (riprodotto a norma), un riferimento all'Unione europea e l'indicazione "Fondo europeo di sviluppo regionale"
- l'emblema della Repubblica Italiana (riprodotto a norma)
- il logo del POR FESR 2007-2013 dell'Emilia-Romagna Obiettivo competitività e occupazione
- la frase "Costruiamo insieme il futuro"



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Il logo-firma è disponibile sul sito fesr.regione.emilia-romagna.it, nella sezione Promozione e Comunicazione, ed è scaricabile in diversi formati.

Il logo POR FESR può essere utilizzato dai beneficiari per far conoscere progetti finanziati dal Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013. Ogni altro utilizzo, non autorizzato dall'autorità di gestione, sarà perseguibile ai termini di legge.

Le attività di comunicazione e promozione dei singoli beneficiari possono essere di vario tipo, in relazione allo specifico progetto finanziato. Per un raccordo utile nell'ambito della promozione complessiva del Programma e anche per poter utilizzare ulteriori strumenti di visibilità che la Regione Emilia-Romagna può offrire si può contattare la responsabile del Piano di comunicazione, Anna Maria Linsalata, tel. **051 5276324**, cell. **334 6746410**, e-mail alinsalata@regione.emilia-romagna.it

Attività di comunicazione

per i progetti cofinanziati per un importo superiore a 500.000 euro

Se il progetto o l'operazione riceve finanziamenti nell'ambito del POR FESR per un importo superiore a 500.000 euro e se riguarda determinati tipi di operazione (infrastrutture, costruzioni, oggetti fisici) il beneficiario è tenuto a garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.

Richiesta di impostazione grafica di cartello o targa

L'impostazione grafica del cartello o della targa è a cura della Regione per cui la richiesta va inviata a infoporfesr@regione.emilia-romagna.it. Informazioni in merito possono essere richieste anche attraverso i numeri 051.5276322 - 051.5276323. Nella richiesta è necessario indicare il formato e fornire tutte le informazioni relative all'operazione oggetto del finanziamento, che andranno riportate nel cartello o nella targa.

A seguito di ciò il beneficiario riceve bozza esecutiva da utilizzare per la produzione degli stessi. I costi di produzione sono a carico del beneficiario.

Di seguito si riportano indicazioni sui singoli strumenti, quando è necessario installarli e come riprodurre il file ricevuto dalla Regione.

Il **cartello** deve essere installato nel luogo del progetto nei seguenti casi:

- il contributo pubblico totale all'operazione supera 500 000 euro;
- l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Il cartello da installare in cantiere durante la realizzazione, deve essere di dimensioni adeguate a quelle dell'opera, comunque mai inferiore a 100 cm di base x 150 cm di altezza. Materiali e caratteristiche di stampa devono essere adatti all'esposizione in esterno. Le soluzioni possibili sono:

1. Supporto in Forex (pvc espanso) di 5 o 10 mm di spessore in base alle dimensioni del cartello e grafica su pvc/vinile adesivo stampato in digitale per esterno, più protezione.
2. Supporto in polipropilene (pvc alveolare canettato) di 10 mm e grafica su pvc/vinile adesivo stampato in digitale per esterno, più protezione.
3. Telo o striscione in PVC o tessuto di peso e spessore adeguati con orlo, saldatura o borchitura perimetrale per l'ancoraggio a struttura di cantiere esistente. Grafica in stampa digitale diretta per esterno.

La **targa** esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative, deve essere esposta entro sei mesi dal completamento del progetto nei seguenti casi:

- il contributo pubblico totale all'operazione supera 500 000 euro;
- l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

La targa, come detto, deve essere visibile, per cui le dimensioni dipendono dalle caratteristiche dell'opera e dall'ambito in cui va esposta. Per i materiali ci sono diverse soluzioni:

1. Plexiglass/perpex di mm 10 applicato su pali o sulla facciata con distanziali ai 4 angoli. Grafica su pvc/vinile adesivo con stampa digitale per esterno più plastificazione. Oppure grafica resa direttamente sul retro del supporto, più passaggio di fondo bianco e protezione.
2. Ottone trattato per utilizzo in esterno. Stampa serigrafia a colori ed eventuale marcatura laser
3. Alluminio sciolato con grafica su pvc/vinile adesivo stampato in digitale per esterno più protezione plastificata.

I cartelli e le targhe devono riportare, in uno spazio di almeno il 25% della superficie totale:

- l'emblema Unione europea (riprodotto a norma), un riferimento all' Unione europea e l'indicazione "Fondo europeo di sviluppo regionale"
- la frase "Costruiamo insieme il futuro"

Inoltre, alla base, dovranno trovare sempre collocazione:

- il logo del POR FESR 2007-2013 dell'Emilia-Romagna Obiettivo competitività e occupazione
- l'emblema della Repubblica Italiana (riprodotto a norma).

Questi esempi illustrano il **format grafico** dei cartelli e delle targhe.



targa

cartello

Corretto utilizzo del logo-firma

Il logo-firma è composto dai tre loghi delle istituzioni coinvolte nella realizzazione del POR FESR e dalla frase COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO, che sintetizza il senso etico - politico dell'intervento.

Dimensioni minime



Distanza di rispetto



Uso su fondo



Uso scorretto del marchio



Regolamento (CE) N. 1828/2006

Articolo 8

Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico

1. Ai beneficiari spetta informare il pubblico, mediante le misure di cui ai paragrafi 2, 3 e 4, circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi.
2. Il beneficiario espone una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative entro sei mesi dal completamento di un'operazione che rispetta le seguenti condizioni:
 - a) il contributo pubblico totale all'operazione supera 500 000 euro;
 - b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.La targa indica il tipo e la denominazione dell'operazione, oltre alle informazioni di cui all'articolo 9. Tali informazioni costituiscono almeno il 25% della targa.
3. Durante l'attuazione dell'operazione il beneficiario installa un cartello nel luogo delle operazioni conformi alle seguenti condizioni:
 - a) il contributo pubblico totale all'operazione supera 500 000 euro;
 - b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.Le informazioni di cui all'articolo 9 occupano almeno il 25% del cartello. Quando l'operazione è completata il cartello è sostituito dalla targa esplicativa permanente di cui al paragrafo 2.
4. Se un'operazione riceve finanziamenti nel quadro di un programma operativo cofinanziato dall'FSE o, se del caso, se un'operazione è finanziata dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento.

Il beneficiario informa in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dall'FSE, dal FESR o dal Fondo di coesione.

In qualsiasi documento riguardante tali operazioni, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, figura una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dall'FSE o, se del caso, dal FESR o dal Fondo di coesione.

Regolamento (CE) N. 1828/2006

Articolo 9

Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari destinati ai beneficiari, ai beneficiari potenziali e al pubblico comprendono quanto segue:

- a) l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I, e un riferimento all'Unione europea;
- b) l'indicazione del Fondo pertinente;
 - i) per il FESR: "Fondo europeo di sviluppo regionale";
 - ii) per il Fondo di coesione: "Fondo di coesione";
 - iii) per l'FSE: "Fondo sociale europeo";
- c) una frase, scelta dall'autorità di gestione, che evidenzi il valore aggiunto dell'intervento comunitario, preferibilmente: "Investiamo nel vostro futuro" (*).

Per oggetti promozionali di dimensioni ridotte le lettere b) e c) non si applicano.

()* Per le iniziative che rientrano nell'Obiettivo "competitività regionale e occupazione" del POR FESR 2007-2013 dell'Emilia-Romagna la frase adottata è "Costruiamo insieme il futuro"



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - tel. 051.5276322 - 051.5276323
infoportfesr@regione.emilia-romagna.it